

Aspetti ornitologici della Riserva della Bufalina

Alessio Quaglierini Guida Ambientale e socio fondatore di Officina Natura –
Associazione Lo Strillozzo - Vecchiano

La spiaggia della Riserva della Bufalina riveste una notevole importanza ornitologica. La battigia è un luogo privilegiato per il foraggiamento dei trampolieri appartenenti alle famiglie dei Caradridi (Corrieri), Scolopacidi (Piovanelli) e Ematopodidi (Beccaccia di mare).

Almeno 20 specie frequentano l'area; quelle più regolari sono Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*, Corriere grosso *Charadrius dubius*, Fratino *Charadrius alexandrinus*, Pivieressa *Pluvialis squatarola*, Voltapietre *Arenaria interpres*, Piovanello tridattilo *Calidris alba*, Piovanello pancianera *Calidris alpina*, Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*, Pittima minore *Limosa lapponica*, Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*. Tutte queste specie effettuano in questo luogo un vero e proprio "stop-over" durante la lunghissima migrazione – sia quella primaverile da sud a nord, sia quella post-riproduttiva da nord a sud – reintegrando il grasso corporeo perso durante lo sforzo migratorio.

Alcuni individui di Fratino, Pivieressa, Piovanello tridattilo e Piovanello pancianera, passano l'inverno lungo la costa pisana e lucchese, e la spiaggia della Riserva risulta un ottimo sito per il foraggiamento e di conseguenza per l'osservazione, la fotografia e lo studio di questi incredibili migratori.

Purtroppo molti di questi trampolieri, in sosta temporanea o svernanti, incappano nelle lenze e negli ami abbandonati sulla spiaggia o trasportati dalle correnti, incorrendo spesso nella morte, anticipata da incredibili sofferenze.

Risulta dunque necessaria una periodica pulizia manuale della spiaggia – al pari di una sensibilizzazione riguardo al problema – al fine di ridurre l'incidenza di questa "calamità".

Tornando agli aspetti ornitologici, anche il mare risulta interessante per l'osservazione di tutte quelle specie ittiofaghe che si cibano in loco, come le Strolaghe *Gavia sp.*, le Berte, maggiore *Calonectris diomedea* e minore *Puffinus yelkouan*, gli Svassi (anche il raro Svasso colorosso *Podiceps grisegena*), il Cormorano *Phalacrocorax carbo*, diverse anatre marine (Smergo minore *Mergus serrator*, Edredone *Somateria mollissima*, Orco marino *Melanitta fusca*), diverse specie di Gabbiani e Sterne.

Nonostante l'apparente monotonia ambientale, risulta molto interessante anche l'area retrostante la battigia, occupata temporaneamente da pozze d'acqua. Qui si cibano o si riposano (specialmente durante le mareggiate e in inverno) Gabbiani e Sterne, trampolieri, varie specie di Passeriformi come Codiroso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*, Saltimpalo *Saxicola torquatus*, Pispola *Anthus pratensis*, Spioncello *Anthus spinoletta*, Ballerina gialla *Motacilla cinerea*.

In tale area si riproduce il Fratino, con alcune coppie, e talvolta anche una coppia di Corriere piccolo *Charadrius dubius* tenta la nidificazione. **Il successo riproduttivo di queste due specie è – purtroppo – quasi nullo, a causa della predazione delle uova o dei pulcini (cani, cornacchie grigie, gabbiani reali), del disturbo antropico e della distruzione dei nidi operata dai mezzi meccanizzati che puliscono la spiaggia.**

Anche la gariga retrodunale presenta – a livello ornitologico – diversi aspetti interessanti. In questa area la fanno da padrone i Passeriformi, tra i quali vale la pena citare alcune specie svernanti di importanza locale o regionale: Merlo dal collare *Turdus torquatus*, Magnanina *Sylvia undata*, Zigolo giallo *Emberiza citrinella*, Zigolo muciatto *Emberiza cia*.

Nella gariga nidificano diverse specie interessanti, soprattutto piccoli Passeriformi "di macchia" (appartenenti al genere *Sylvia*) e Alaudidi come la Calandrella *Calandrella brachydactyla*. Ma sono in particolare due specie "notturne" a nobilitare l'area con la loro presenza: il Succiacapre *Caprimulgus europaeus*, una sorta di falchetto (anche se insettivoro) dai colori mimetici e dalla bocca smisurata che di notte emette un incredibile canto metallico; e l'Occhione *Burhinus oedicnemus*, un trampoliere terribile altamente mimetico ed elusivo.

Per finire, è necessario citare le "rarietà". Regolarmente, ogni anno, viene osservata nell'area di Marina di Vecchiano almeno una specie rara o addirittura accidentale, facendo risultare questo territorio una vera e propria "palestra" per l'osservazione e la determinazione delle specie "difficili" e dei caratteri distintivi per specie simili. Tra le specie che hanno fatto accorrere birdwatchers e fotografi naturalisti, sono da citare Moretta codona *Clangula hyemalis*, Svasso cornuto *Podiceps auritus*, Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*, e – tra i Passeriformi – Monachella del deserto *Oenanthe deserti* e Zigolo golarossa *Emberiza leucocephalos*.

Proposte per la salvaguardia e conservazione dell'area e per la didattica ambientale

Da ciò che è stato sopra esposto, si può capire quale sia l'importanza dell'area in questione, e quanto siano urgenti le misure di salvaguardia e conservazione.

A tale proposito si propongono le seguenti azioni:

- **Sensibilizzazione nei confronti dei pescatori sul problema delle lenze e degli ami abbandonati.**
- **Apposizione di tabelle e pannelli esplicativi.**
- **Collocazione strategica di recipienti per la raccolta di lenze e ami.**
- **Pulizia manuale periodica (al di fuori della stagione riproduttiva) della spiaggia e degli incolti retrostanti.**
- **Giornate di pulizia e/o dedicate alle specie ornitiche di interesse nazionale, con il coinvolgimento di Enti locali, scolaresche, Gruppi protezionistici, etc.**
- **Protezione dei nidi di Fratino e/o Corriere piccolo tramite delimitazione dell'area interessata (o protezione diretta dei nidi qualora fossero individuati) e divieto di accesso. In tal caso – per non vanificare queste opere – è necessaria una continua e regolare vigilanza.**
- **Seminari informativi e formativi, con relazioni sui risultati ottenuti e sulla frequenza specifica nell'area.**
- **"Adozione" dell'area e/o delle specie di trampolieri e/o passeriformi a scolaresche e/o gruppi e Associazioni.**